

AMBIENTE FONDI PER QUATTRO MILIONI

Marcite e storioni pregiati Finanziamenti europei per far rinascere il Ticino

di FRANCESCO PELLEGGATA
- LONATE POZZOLO -

ENTRO il 2020 il Parco del Ticino sarà più vivo e vitale che mai. L'Unione europea, infatti, ha deciso di premiare il progetto «Life Ticino Biosource» con 4 milioni di euro da destinare a numerosi progetti per incrementare la biodiversità e salvaguardare l'ecosistema protetto del fiume, dialogando con l'agricoltura. In questa direzione vanno due progetti in particolare, che si svilupperanno nelle tre province di Milano, Varese e Pavia: la tutela e la valorizzazione delle marcite e la reintroduzione nel fiume azzurro di uno stori-

ne estinto circa trent'anni fa: lo Huso Huso. Questo pesce era scomparso dal bacino del Po nei primi anni '80, a causa della pesca indiscriminata e delle modificazioni ambientali create dall'uomo, in particolare lo sbarramento di Isola Serafini. Ora numerosi esemplari saranno allevati nelle strutture del Parco del Ticino e rimessi in libertà. Con loro ci sarà anche lo storione cobice, ormai da tempo sotto tutela da parte del parco. Questo pesce preistorico si può trovare allo stato selvatico solo nel Ticino, che rappresenta per lui un ecosistema assolutamente unico al mondo.

IL PROGETTO Life Ticino Biosource prevede la creazione di un'area protetta per la riproduzione del cobice controllata da una

«task force» composta da pescatori e tecnici del parco. Altro progetto previsto è quello che riguarda la salvaguardia, lo sfruttamento consapevole e la valorizzazione delle marcite, terreni umidi tutelati a livello nazionale come beni rurali storici. Queste aree, che nella zona del Ticino si estendono per circa 300 ettari, ospitano decine di specie di uccelli rari e rappresentano inoltre una risorsa importante per l'agricoltura. Ma sono davvero tanti i progetti, oltre ai due principali, che potranno essere finanziati grazie al contributo comunitario. Tra questi anche la creazione di oltre quattromila mq di isole artificiali nei bacini del torrente Arno a Lonate Pozzolo, per favorire il ripopolamento delle specie ittiche.

FLORA

I TERRENI UMIDI RURALI SARANNO VALORIZZATI ANCHE A FINI AGRICOLI

FAUNA

VERRÀ REINTRODOTTA UNA SPECIE ITTICA SPARITA DAL FIUME NEGLI ANNI '80

IL BACINO

L'intervento

Tra i vari progetti che saranno finanziati con i fondi dell'Unione europea anche quello per la creazione di oltre quattromila mq di isole artificiali nei bacini del torrente Arno in modo da favorire il ripopolamento delle specie ittiche



Peso: 35%